



REGOLAMENTO PARTECIPAZIONE DEI GENITORI ALLA VITA SCOLASTICA

Il presente regolamento definisce le norme alle quali devono attenersi i genitori degli alunni per una proficua interazione con le altre componenti della comunità scolastica.

TITOLO I-GENITORI INFORMATI

1. I genitori sono chiamati, anche nel loro interesse, a prendere visione giornalmente del Registro Elettronico e/o del diario personale e/o degli avvisi nelle bacheche delle sezioni, a firmare gli avvisi, a consultare valutazioni e comunicazioni.
2. È fatto obbligo ai genitori di comunicare alla scuola il numero telefonico del domicilio e quello del posto di lavoro, nonché (facoltativo) quello di un altro eventuale recapito, oltre alle email di ciascun genitore. I genitori devono informare **obbligatoriamente** la scuola di ogni variazione di tali dati per essere sempre raggiungibili.
3. I genitori possono accedere a scuola solo negli orari previsti o per chiamata diretta o, in caso di necessità, solo previo permesso del Dirigente Scolastico o dei suoi collaboratori.
4. Sono previsti incontri periodici con i docenti per colloqui individuali e alcuni incontri collegiali durante i quali ogni genitore potrà parlare con tutti i docenti.
5. In caso di impossibilità dei genitori di parlare con i docenti negli orari e nei giorni fissati, su richiesta degli interessati, si faranno colloqui fuori dal proprio orario di ricevimento previo appuntamento.
6. In nessun caso si può concedere delega a un familiare per la partecipazione a colloqui o alle assemblee con i docenti.

TITOLO II-GENITORI RESPONSABILI

1. È responsabilità primaria dei genitori la frequenza alle lezioni. Si ricorda che, in caso di assenze frequenti e/o prolungate, la Scuola è obbligata a fare segnalazione al Sindaco per le opportune verifiche.
2. Tutte le assenze degli alunni devono essere tempestivamente giustificate da un genitore o da tutore, tramite diario alla scuola primaria e Registro Elettronico per la scuola secondaria.
3. Si ricorda che qualunque assenza va giustificata da parte dei genitori. La presenza degli alunni è obbligatoria (a partire dalla Scuola primaria), oltre che alle lezioni, a tutte le attività (lavori di gruppo, attività di laboratorio, visite guidate, ...) che vengono svolte nel contesto dell'orario scolastico, della programmazione didattica e nell'ambito del territorio. I genitori che hanno iscritto i propri figli alla Scuola dell'Infanzia hanno in questo modo preso l'impegno di facilitarne la frequenza.
4. Affinché un alunno possa lasciare la scuola prima della fine delle lezioni -uscita anticipata- è necessaria una richiesta scritta motivata, firmata da un genitore e presentata all'insegnante (i motivi devono essere possibilmente documentati).
5. Le entrate posticipate e le uscite anticipate dovranno coincidere, possibilmente, con il cambio dell'ora.
6. Per uscite anticipate periodiche occorre il consenso del Dirigente Scolastico, su richiesta presentata dai genitori accompagnata da documentazione specialistica.
7. In ogni caso l'alunno deve essere preso in consegna personalmente da uno dei genitori o da altra persona maggiorenne, purché in possesso di delega scritta e firmata da entrambi i genitori e in grado comunque di dimostrare la propria identità.
8. Quando in ritardo, verranno invitati in vicepresidenza solamente gli alunni recidivi.

**TITOLO III-GENITORI ATTIVI**

1. I genitori degli alunni hanno diritto di riunirsi in assemblea nei locali della scuola, al di fuori dell'orario scolastico, su iniziativa dei rappresentanti di classe o di 1/3 dei genitori di classe se trattasi di assemblea di classe, oppure di 1/3 di genitori del plesso se trattasi di assemblea di plesso, che ne facciano richiesta alla Dirigenza dell'Istituto Comprensivo. La data e l'orario di svolgimento di ciascuna di esse devono essere concordati di volta in volta con il Dirigente Scolastico al quale va anche comunicato l'Ordine del Giorno. Il Dirigente Scolastico, sentita la Giunta Esecutiva del Consiglio d'Istituto o su delega di essa, dopo averne accertata la legittimità, autorizza la convocazione e i genitori promotori ne danno comunicazione con avviso distribuito agli alunni, rendendo noto anche l'Ordine del Giorno.
2. I genitori rappresentanti di classe/i comitati dei genitori/le associazioni dei genitori che, per organizzare riunioni o attività, necessitano dei locali della scuola dovranno compilare la specifica modulistica che verrà fornita su richiesta alla segreteria della scuola per l'autorizzazione da parte del Dirigente Scolastico.
3. Durante le assemblee di classe/plesso/istituto, la Dirigenza dell'Istituto Comprensivo garantisce la presenza del personale ausiliario per i servizi di custodia e vigilanza. ciò non sarà possibile per riunioni ed attività dei comitati/associazioni.
4. Rappresentanti di Classe: genitori possono far parte, se eletti, dei consigli di classe (consigli di interclasse nella scuola primaria e di intersezione nella scuola dell'infanzia). Tutti i genitori (padre e madre) hanno diritto di voto. È diritto di ogni genitore proporsi per essere eletto.
5. Consiglio di Istituto: Il Consiglio di istituto è l'organo di indirizzo e di gestione degli aspetti economici e organizzativi generali della scuola. Rappresenta tutte le componenti dell'Istituto (docenti, genitori e personale non docente) con un numero di rappresentanti variabile a seconda delle dimensioni della scuola. Tutti i genitori (padre e madre) hanno diritto di voto per eleggere i loro rappresentanti in questo organismo ed è diritto di ogni genitore proporsi per essere eletto.

TITOLO IV-ALTRE NORME

1. È vietato fumare in tutti i locali, nei giardini e in tutte le zone di pertinenza della scuola in base alla normativa vigente. Tale divieto è esteso all'uso della cosiddetta "sigaretta elettronica". Il Dirigente o il suo delegato può procedere direttamente alla sanzione.¹
2. È vietato introdurre alcolici nelle scuole e nelle loro pertinenze in presenza di minori.
3. È vietato introdurre cani nei giardini delle scuole, salvo autorizzazione legata ai progetti.
4. Partecipare alla vita della scuola nei momenti calendarizzati dai docenti è il modo migliore per conoscere il luogo e le persone con le quali bambini e ragazzi passano buona parte della giornata. L'Istituto ringrazia tutti i genitori che collaborano nelle forme collegiali e nelle attività collegate con l'Offerta Formativa, e che prestano il loro servizio nel rispetto del ruolo genitoriale e in piena sintonia e collaborazione con la Scuola.

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Antonietta Esposito

(Firma autografa omessa ai sensi art. 3 D.Lgs 39/93)

¹ Le istituzioni scolastiche applicano la sanzione utilizzando il modulo che provvederanno a predisporre di accertamento e contestazione della violazione del divieto di fumare, mentre per il pagamento forniscono il modello F23 – codice tributo 131T (come previsto dall'accordo Stato – Regioni del 16/12/2004, segnatamente punto 10 e punto 11) – causale del versamento "Infrazione al divieto di fumo nell'Istituto scolastico che deve essere appositamente denominato. La sanzione amministrativa va da Euro 27,50 a Euro 275,00. La sanzione è raddoppiata in caso di violazione commessa in presenza di una donna in evidente stato di gravidanza o di lattanti o bambini fino a dodici anni (da € 55,00 a € 550,00).